



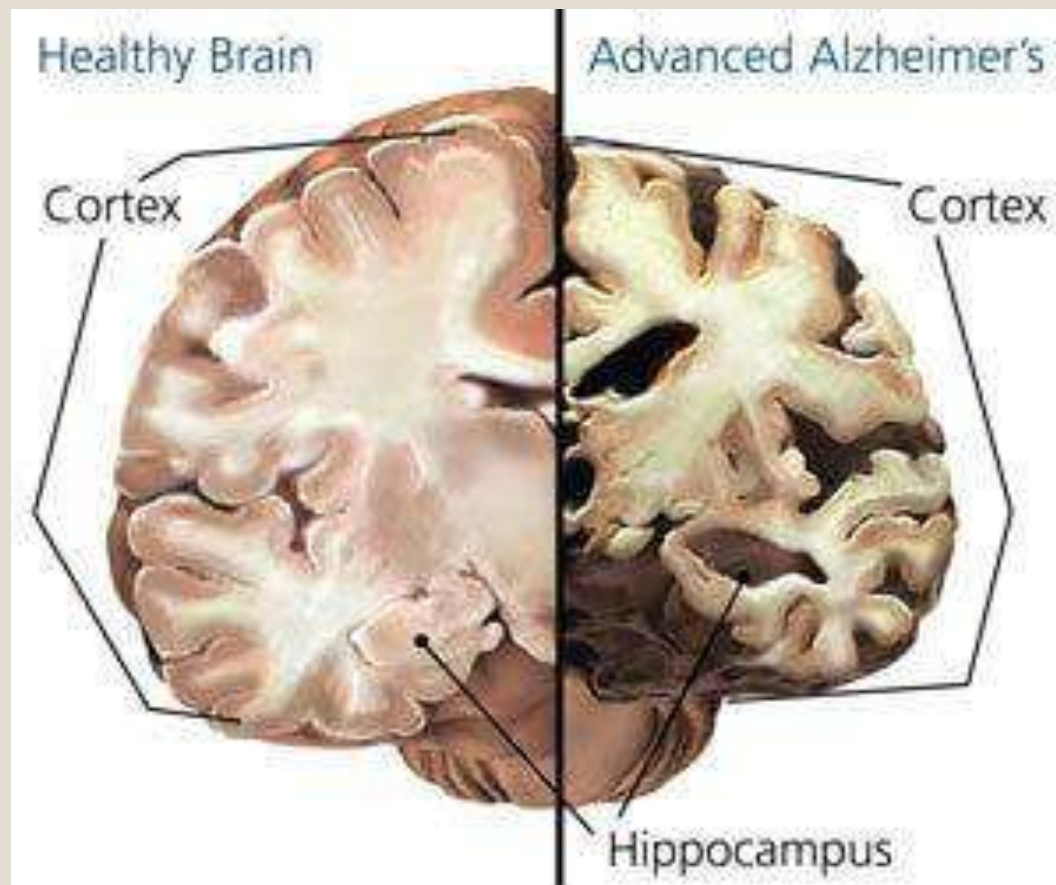
Casa dell'Anziano San Camillo
Cooperativa Sociale Onlus

I DISTURBI COMPORTAMENTALI E LA GESTIONE DELLA QUOTIDIANITA'

PERCORSO DI SOSTEGNO PER LE FAMIGLIE
19 OTTOBRE 2019

Terapista Occupazionale: Imperato Alessia

COME CAMBIA IL FUNZIONAMENTO DEL CERVELLO



FATTORI CONGNITIVI

MEMORIA (amnesia)

CONOSCENZE (anomia)

ASTRAZIONE (agnosia)

LINGUAGGIO (afasia)

PRASSIA (aprassia)

ATTENZIONE

CAMPO VISIVO



DEPRESSIONE:

Tristezza, lamentosità,
disperazione, bassa
autostima, ansia, colpa



PSICOSI:

Allucinazioni,
deliri



APATIA:

Ritiro, perdita
interessi,
demotivazione



AGGRESSIVITA':

Resistenza aggressiva,
aggressività fisica,
aggressività verbale



AGITAZIONE MOTORIA:

Affaccendamento,
vagabondaggio,
irrequietezza, azione
stereotipate, turbe del
sonno

QUALI SONO I DISTURBI ?



I disturbi del
comportamento

Sintomo

o

linguaggio

SOLUZIONI



Training Caregiver



Terapia non
farmacologica



Terapia
farmacologica



Counseling sulla
comunicazione

COSA FARE



OSSERVAZIONE



MODIFICARE AMBIANTE



COMUNICAZIONE EFFICACE



DARE UN SENSO ALLA
GIORNATA

IDENTIKIT del problema

- 1. Cosa è successo**
- 2. Dove è accaduto**
- 3. Perché**
- 4. Cosa è stato detto**
- 5. Quanto è durato**
- 6. Che conseguenze ha avuto**

COSA FARE



OSSERVAZIONE



MODIFICARE AMBIANTE



COMUNICAZIONE EFFICACE



DARE UN SENSO ALLA
GIORNATA

AMBIENTE

- Eliminare fonti di pericolo
- Buona illuminazione
- Evitare ambienti rumorosi
- Evitare cambiamenti nella disposizione dei mobili
- Semplificare al massimo gli ambienti e disposizione di oggetti
- Posizionare cartelli per facilitare orientamento

COSA FARE



OSSERVAZIONE



MODIFICARE AMBIANTE



COMUNICAZIONE EFFICACE



DARE UN SENSO ALLA
GIORNATA

COMUNICAZIONE

- Parlare in maniera chiara
- Non urlare
- Trasmettere disponibilità
- Ascoltare, sempre anche se è incoerente
- Restare concentrati
- Evitare di parlare contemporaneamente con più persone
- Evitare di avvicinare la persona posteriormente

CONVERSARE NON È COMUNICARE

Passare del tempo con il nostro caro e scambiare qualche parola fornisce una sensazione di benessere a lui e a noi stessi

Non forzare

Separare il compito in diverse fasi e consequenziali

Evitare situazioni di fallimento

Essere flessibili e tolleranti

Se necessario guidare il gesto

Terminare sempre il compito (aiutarlo se è necessario)

Non fare fretta

Essere coerenti

IN SINTESI...
COME CI
COMPORIAMO?

A VOLTE RITORNANO...

A volte uno stesso problema si può ripresentare, quello che aveva funzionato non è detto che abbia lo stesso effetto.

Bisogna ricominciare con lo schema che abbiamo visto insieme e trovare nuove strategie.

CONSIGLI UTILI

1. Adattare ambiente domestico (installare sicurezza piano cottura, meccanismi chiudi antine)
2. Pianificare le attività giornaliere, per evitare momenti di «vuoto» che generano sentimento di abbandono.
3. Mantenimento interessi:
Musica, carte, passeggiate, giardinaggio, lavorare a maglia, riordinare piccole ceste, foto.
4. Evitare di vedere film o foto, possono confondere le realtà.

QUANDO PENSIAMO

« FA FINTA DI NON CAPIRE»

«FA APPOSTA»

«QUANDO VUOLE LO SA»

«LO FA QUANDO HA VOGLIA»

« E' MONELLO»

IMMAGINI







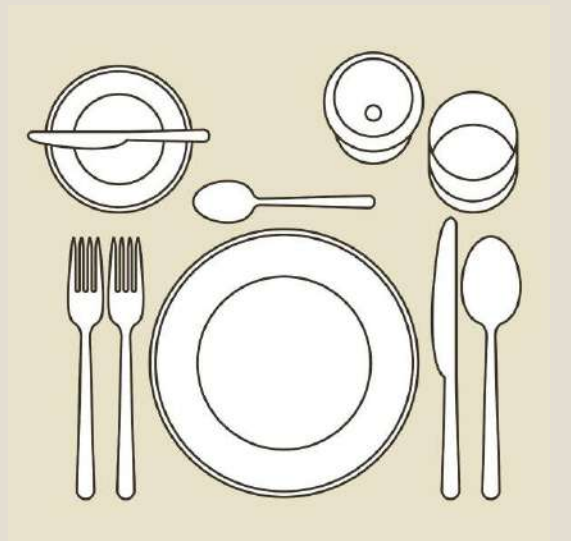


RIFLETTIAMO INSIEME

- G. Non vuole lavarsi perché dice di averlo già fatto
- A. Non vuole entrare nella vasca e sembra spaventata



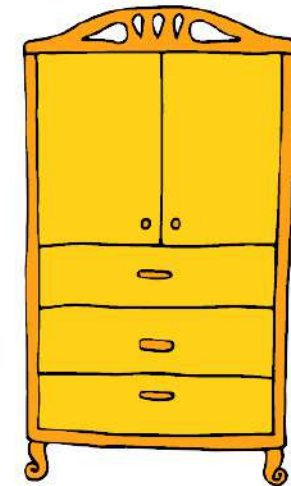
- M. appena finito il pranzo, non ricorda di aver appena mangiato e afferma di avere ancora fame.
- G. non vuole mangiare e reagisce aggressivamente se si tenta di imboccarlo



- E. sta facendo una passeggiata, ma vuole tornare a casa perché la mamma la sta aspettando



- C. rovista in armadi e cassetti mettendo tutto in disordine
- Nonostante faccia caldissimo, V. indossa maglioni e pantaloni lunghi.



I 12 passi per i caregiver (approccio capacitante)



- 1. non fare domande
- 2. non correggere
- 3. non interrompere
- 4. ascoltare
- 5. accompagnare le parole
- 6. rispondere alle domande
- 7. Comunicare anche con i gesti
- 8. riconoscere le emozioni
- 9. rispondi alle richieste
- 10. accettare che faccia quello che fa
- 11. accettare la malattia
- **12. occuparsi del proprio benessere**